



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO (qualifica unica dirigenziale)

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n° 32 del 12/03/2013, con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013/2015;
- la determinazione n° 70 del 28/01/2014, con la quale è stato approvato il bando di concorso per n° 1 posto di “Dirigente amministrativo” (qualifica unica dirigenziale);
- la Parte III del vigente “Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”, approvato con deliberazione G.C. n° 9 del 22/01/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n° 198, che garantisce pari opportunità fra donne ed uomini per l’accesso al lavoro;
- i vigenti C.C.N.L dell’Area II “Regioni – Autonomie locali”;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di **n. 1** posto di **DIRIGENTE AMMINISTRATIVO** (qualifica unica dirigenziale).

TRATTAMENTO ECONOMICO:

- retribuzione tabellare annua corrispondente alla qualifica dirigenziale del C.C.N.L. Area II “Regioni e Autonomie Locali”, pari attualmente ad € 39.979,29;
- retribuzione di posizione, nella misura stabilita dall’Ente;
- tredicesima mensilità;
- retribuzione di risultato, a seguito di valutazione annuale;
- eventuale assegno per nucleo familiare secondo le disposizioni in vigore;
- altri compensi previsti dalla legge e dai contratti nazionali di lavoro.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge.

REQUISITI DI ACCESSO:

- a) uno dei seguenti titolo di studio:
- **Diploma di Laurea** (diploma di laurea vecchio ordinamento) in Giurisprudenza;
 - **Laurea specialistica** (D.M. 509/1999) appartenente alle classi 22/S o 102/S;
 - **Laurea magistrale** (D.M. 270/2004) appartenente alla classe LMG/01;



b) una delle seguenti esperienze lavorative:

- almeno *cinque* anni di servizio effettivo presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n° 165/2001, svolti in posizioni funzionali equivalenti alla categoria "D" del comparto "Regioni – autonomie locali"; il periodo di servizio richiesto è ridotto a *quattro* anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso e a *tre* anni per i dipendenti in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M. o del dottorato di ricerca;
 - possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n° 165/2001 ed effettivo svolgimento di funzioni dirigenziali per almeno *due* anni;
 - servizio effettivo e continuativo per almeno *quattro* anni svolto presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
- c) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato ed iscrizione all'albo speciale degli avvocati ammessi al patrocinio dinnanzi alla Corte Suprema di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori;
- d) cittadinanza italiana (requisito necessario ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n° 165/2001 e dell'art. 1, comma 1, lettera a, del D.P.C.M. 07.02.94, n° 174); sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) assenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, interdizione od altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni;
- g) non essere stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti o licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- h) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del posto da ricoprire, da accertarsi all'atto dell'assunzione in servizio;
- i) aver adempiuto agli obblighi di legge concernenti il reclutamento militare (se di sesso maschile e nati entro il 31.12.1985);

Tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere indirizzate al **Comune di Sesto Fiorentino – U.O.A. Risorse Professionali** (Piazza Vittorio Veneto n. 1 – 50019 Sesto Fiorentino) e possono essere:

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo (Piazza Vittorio Veneto, 1 - dal lunedì al venerdì ore 8.30/13.30; martedì e giovedì 15.00/18.00);
- spedite a mezzo del servizio postale tramite lettera raccomandata A.R. (in tal caso è necessario allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità);
- spedite tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.sesto-fiorentino.net



(in tal caso si dovrà procedere alla scannerizzazione di tutti i documenti allegati alla domanda, compresa una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità);

con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di **30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami"** e precisamente **entro il 17 marzo 2014** (primo giorno non festivo dopo la scadenza).

Il presente bando è contestualmente pubblicato all'albo pretorio *on line* e nella sezione "Amministrazione trasparente" della rete civica del Comune di Sesto Fiorentino all'indirizzo <http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it>.

Le domande (e la relativa documentazione) consegnate o spedite a questa Amministrazione successivamente alla data sopra indicata saranno dichiarate inammissibili. Si specifica che:

- la data di arrivo delle domande consegnate a mano sarà comprovata dal timbro a data apposto su di esse dall'Ufficio Protocollo del Comune;
- la data di spedizione tramite lettera raccomandata A.R. sarà comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il suddetto termine purché pervengano entro il decimo giorno dalla scadenza del bando;
- la data di arrivo delle domande inviate tramite PEC sarà comprovata dalla ricevuta di consegna della PEC stessa, generata dal sistema.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le domande di ammissione dovranno essere redatte in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a fornire secondo le norme vigenti.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE:

1. il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale recapito (qualsiasi variazione della residenza e/o del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune nelle stesse forme previste per la presentazione della domanda);
2. l'indicazione del concorso a cui intendono partecipare;
3. il possesso della cittadinanza italiana;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
5. le eventuali condanne riportate (con la specificazione del titolo del reato e della entità della pena principale e di quelle accessorie) e gli eventuali procedimenti penali in corso (in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e procedimenti penali in corso);
6. di non essere incorsi in alcuna delle cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;



7. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, limitatamente ai candidati di sesso maschile e fino alla sussistenza dell'obbligo;
8. il possesso del titolo di studio previsto come requisito di ammissione al precedente punto a), con l'indicazione del diploma posseduto, dell'istituto rilasciante, della data del suo conseguimento e della votazione conseguita; qualora il titolo di studio sia conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento che ne attesti l'equipollenza ad uno dei titoli di studio indicati al succitato punto a), rilasciato da istituti italiani;
9. *in maniera dettagliata*, l'esperienza di servizio posseduta tra quelle elencate alla precedente lettera b);
10. il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e l'iscrizione all'albo speciale degli avvocati ammessi al patrocinio dinnanzi alla Corte Suprema di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori;
11. la lingua straniera scelta per il colloquio orale (inglese o francese o tedesco);
12. l'eventuale possesso di titoli per la preferenza a parità di merito secondo l'allegata tabella 1;
13. se trattasi di portatore di handicap e se appartenente alla categoria disciplinata dalla Legge n. 104/1992: la specificazione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame;
14. di conoscere ed accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di concorso in qualità di norme speciali.

La domanda di ammissione al concorso dovrà recare la firma apposta in calce di pugno del candidato, senza autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

I dati personali indicati dai candidati nella domanda possono riguardare anche dati c.d. "sensibili" e "giudiziari", alcuni dei quali sono obbligatori per la partecipazione stessa del candidato alla presente selezione, altri facoltativi in quanto con la loro indicazione il candidato usufruisce di un particolare beneficio (es: titoli di preferenza).

Si precisa che ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste all'art. 76 del succitato D.P.R. n. 445/2000.

ALLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO ALLEGARE:

- la quietanza del Tesoriere Comunale di Sesto Fiorentino (Cassa di Risparmio di Firenze - Agenzia di Sesto Fiorentino – Via Cavallotti) comprovante l'effettivo versamento da parte degli aspiranti della **tassa di concorso di € 6,00** (il versamento potrà essere effettuato anche sul c/c postale n. 164509 intestato alla suddetta Tesoreria Comunale ed in tal caso dovrà essere allegata la ricevuta rilasciata dall'ufficio postale). La suddetta tassa non è rimborsabile in alcun caso. Si precisa che, a pena di esclusione dal concorso, non è consentito il pagamento della tassa oltre i termini di scadenza del presente bando;
- **copia non autenticata di un proprio documento di identità** in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000;
- **curriculum vitae datato e firmato**, con le sole informazioni che possono dar diritto a



valutazione, secondo quanto indicato nella sezione del presente bando dedicata ai titoli. La mancata sottoscrizione non darà luogo all'attribuzione del punteggio relativo.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con apposito provvedimento successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nella Parte III del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 22/01/2013 e scaricabile dalla rete civica del Comune.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è effettuata con riserva per tutti i candidati che hanno presentato la domanda. La verifica della correttezza formale delle domande rispetto a quanto richiesto dal bando sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice nei confronti dei solli candidati che si presenteranno ad entrambe le prove scritte. A seguito di detto controllo saranno eventualmente fatte regolarizzare le dichiarazioni ritenute essenziali ai fini dell'espletamento della procedura selettiva.

I candidati saranno **esclusi** nei seguenti casi:

1. mancata sottoscrizione della domanda di concorso;
2. spedizione/arrivo della domanda oltre i termini previsti dal presente bando;
3. pagamento della tassa di concorso oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'Ente si riserva la possibilità di escludere in qualsiasi momento dalla procedura selettiva i candidati che non risultano in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti e/o titoli dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e produrrà la modifica della graduatoria approvata.

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi con riserva, il calendario e il luogo delle prove d'esame, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sulla rete civica del Comune di Sesto Fiorentino (<http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it>) nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'elenco dei candidati ammessi con riserva sarà reso noto almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della prima prova scritta (o della prova preselettiva, se effettuata).

Ai candidati esclusi sarà comunicata la non ammissione a mezzo lettera raccomandata A.R. o P.E.C. (qualora indicata dal candidato nella domanda di partecipazione), con l'indicazione delle motivazioni che hanno portato all'esclusione dal concorso.

Successive esclusioni dovute anche a mancata regolarizzazione delle dichiarazioni ritenute essenziali ai fini dell'espletamento della procedura selettiva ed eventualmente richieste dalla



Commissione esaminatrice a candidati che hanno partecipato alle prove saranno anch'esse comunicate a mezzo lettera raccomandata A.R. o P.E.C. (qualora indicata dal candidato nella domanda di partecipazione), con l'indicazione delle motivazioni che hanno portato all'esclusione dal concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROGRAMMA D'ESAME

La Commissione ha a disposizione un punteggio complessivo di **punti 70**, per la valutazione di ogni singolo candidato, così ripartito:

| | |
|----------------------------|-----------------------------|
| Titoli | punteggio massimo 10 |
| Prove scritte | punteggio massimo 30 |
| Prova orale | punteggio massimo 30 |

Titoli (max punti 10)

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo per i candidati che parteciperanno ad entrambe le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione un punteggio complessivo di **punti 10**, ripartito come segue:

Titoli di servizio: max punti 5

Nei titoli di servizio viene valutata **esclusivamente l'attività svolta presso pubbliche amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n° 165/2001, **con contratto di lavoro subordinato** a tempo indeterminato o determinato svolto negli ultimi dieci anni in categoria "D" o in qualifica dirigenziale.

Il punteggio sarà attribuito come segue:

- punti **1,00** (uno) per ogni periodo di 6 mesi continuativi di servizio in qualifica dirigenziale;
- punti **0,50** (zerovirgolacinquanta) per ogni periodo di 6 mesi continuativi di servizio in categoria "D" del C.C.N.L. enti locali (o equivalente);

Non saranno valutati periodi inferiori al semestre. I periodi svolti con contratto part-time vengono proporzionati. I periodi di servizio sono calcolati con riferimento alla data di pubblicazione del presente bando di concorso.

Titoli di studio: max punti 3

A) Punteggio assegnato in relazione alla votazione del diploma di laurea:

| Votazione | Punteggio |
|---|-----------|
| fino a 77/110 o equivalente | 0 |
| da 78 a 88/110 " | 0,50 |
| da 89 a 99/110 " | 1,00 |
| da 100 a 105/110 " | 1,50 |
| da 106 a 110/110 " | 2,00 |
| 110/110 con lode " | 2,50 |
| Titoli specialistici post-universitari riconosciuti, afferenti alle funzioni del posto messo a concorso | + 0,50 |



Curriculum: max punti 2

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale viene effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato.

Nel curriculum vengono valutati esclusivamente i titoli di servizio o di studio e le attività non ricomprese fra i titoli precedenti. In particolare non verrà valutata l'attività svolta o connessa alla prestazione lavorativa già valutata nei titoli di servizio.

Saranno valutate, in particolare:

- l'attività prestata presso pubbliche amministrazioni;
- incarichi precedenti e/o in corso;
- pubblicazioni e docenze;
- partecipazioni a convegni, seminari e corsi di formazione, perfezionamento e aggiornamento;
- partecipazione a commissioni e/o gruppi di lavoro comunque denominati;
- ogni altra attività ritenuta attinente ai contenuti professionali del posto messo a concorso.

Programma d'esame

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale.

Prima prova scritta di carattere teorico: può essere costituita dalla redazione di un tema, di una relazione, di uno o più pareri o quesiti.

Seconda prova scritta di carattere teorico/pratico: può essere costituita da studi di fattibilità relativi a programmi e progetti o interventi e scelte organizzative, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazione di interventi accompagnati da enunciazioni teoriche o inquadrati in un contesto teorico.

Prova orale

La prova verterà sulle materie d'esame e sull'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, scelta dal candidato fra inglese, francese o tedesco, nonché sulla conoscenza di elementi di informatica e di *office automation*.

Materie d'esame (valide per tutte le prove)

- diritto costituzionale e amministrativo;
- ordinamento delle autonomie locali, compreso quello finanziario e contabile;
- contabilità pubblica;
- contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti amministrativi;
- riservatezza e protezione dei dati personali;
- diritto e procedura civile;
- diritto e procedura penale;
- giustizia amministrativa;
- diritto fallimentare;
- normativa in materia di espropri;
- rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., compiti e responsabilità dirigenziali.



Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Se autorizzati dalla Commissione, possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed i dizionari.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che riporteranno una votazione di **almeno 21/30** in entrambe le prove scritte.

La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno la votazione di **almeno 21/30**.

Le prove di esame vengono espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande sia particolarmente elevato, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere preliminarmente allo svolgimento di una prova preselettiva, consistente in appositi quesiti a risposta multipla sulle materie d'esame e/o di natura attitudinale.

In caso di utilizzo della preselezione saranno ammessi alle successive prove di esame i primi **20 candidati**. I candidati classificatisi *ex-æquo* alla ventesima posizione saranno comunque ammessi alle prove di esame.

In caso di espletamento della preselezione, l'accertamento sull'ammissibilità delle domande verrà effettuato soltanto nei confronti dei candidati ammessi alle successive prove scritte. Se si accerterà l'inammissibilità di una o più domande presentate dai candidati ammessi alle prove scritte, la graduatoria della preselezione scorrerà di un numero corrispondente di candidati, compresi tutti coloro che abbiano riportato lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alle prove scritte e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 101 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, sono ammessi direttamente allo svolgimento delle prove scritte e, quindi, non partecipano alla eventuale preselezione, i candidati:

- a) che hanno svolto attività lavorativa con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Sesto Fiorentino nella categoria immediatamente inferiore del posto messo a concorso per almeno tre anni negli ultimi cinque, anche non continuativi, purché per periodi non inferiori a tre mesi ciascuno. A questo fine non si calcolano le frazioni di trimestre;
- b) dipendenti del Comune di Sesto Fiorentino con contratto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nella categoria immediatamente inferiore del posto messo a concorso e che hanno superato il periodo di prova.

Tali candidati si aggiungono ai 20 candidati (oltre gli eventuali *ex-æquo*) che hanno superato la preselezione.

PRESENTAZIONE DEI TITOLI DI PREFERENZA NELLA NOMINA

I candidati che abbiano superato la prova orale ed abbiano dichiarato nella domanda di ammissione di possedere titoli di preferenza nella nomina sono tenuti a produrre, con le modalità



prescritte per la presentazione della domanda di ammissione, i documenti comprovanti tali requisiti entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale.

I predetti titoli dovranno essere prodotti in carta semplice - in originale o copia autenticata - e dovranno comprovare altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In alternativa sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a seconda del titolo da presentare.

GRADUATORIA ED ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione del vincitore sarà fatta in base alla graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice, con l'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte col punteggio conseguito nella prova orale e nei titoli. A parità di punteggio varranno i titoli di preferenza di cui alla Tabella 1 allegata al presente bando, a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

La graduatoria di merito, debitamente approvata, sarà pubblicata all'albo pretorio *on line* e nella sezione "Amministrazione trasparente" della rete civica del Comune di Sesto Fiorentino. Dalla data di pubblicazione all'Albo decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria del concorso rimarrà efficace per il termine massimo fissato dalle disposizioni di legge vigenti in materia (attualmente tre anni).

L'assunzione del vincitore è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia, con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato imposti dalla normativa di riferimento. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione, o anche di annullare la procedura concorsuale, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

Il vincitore sarà invitato, nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione, ad accettare l'assunzione con contratto a tempo indeterminato. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione il vincitore è altresì invitato:

- a) a presentare i documenti o a dichiararne il possesso ai sensi della legislazione vigente, prescritti dal bando, ai fini della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti;
- b) a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Nello stesso termine il candidato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare:

- a) di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata. In caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Amministrazione;
- b) di non trovarsi in nessuna delle cause di inconfiribilità dell'incarico di cui al D.Lgs. 8/4/2013, n° 39;

Qualora il candidato non ottemperi alle succitate prescrizioni, l'Ente comunica di non dar luogo alla stipula del relativo contratto o, se già condizionatamente stipulato, l'avvenuta risoluzione dello stesso, fatto salvo il caso in cui il vincitore non richieda preventivamente ed ottenga una proroga la cui durata è determinata dall'Ente, con provvedimento motivato del dirigente competente in materia di personale, in relazione alla causa impeditiva.



Al momento dell'assunzione si procederà anche all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

L'assunzione in ruolo del vincitore è subordinata al positivo esperimento di un periodo di prova nei termini previsti dai vigenti CCNL.

INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 ed in conseguenza della sopra indicata procedura concorsuale, si comunica che i dati personali saranno oggetto di trattamento da parte di questo ente nel rispetto della normativa in materia, per le finalità istituzionali inerenti l'attività dell'ente e, in particolare, per l'espletamento del concorso nonché per l'eventuale successiva gestione del rapporto di lavoro.

Tali dati saranno conservati, nei modi previsti dal succitato D.Lgs. n. 196/2003, presso la sede del Comune di Sesto Fiorentino in archivi cartacei ed informatici.

I candidati potranno, in ogni momento, esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto concernente, tra l'altro, il diritto di accesso ai dati personali e l'integrazione e la rettifica degli stessi.

Responsabile del presente procedimento è il Dott. Fabiano Iacoponi - Responsabile dell'U.O.A. Risorse Professionali.

DISPOSIZIONI FINALI

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova d'esame.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare o revocare il concorso bandito per motivazioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Informazioni sul concorso potranno essere acquisite presso l'Ufficio "Gestione giuridica del personale" (dal lunedì al venerdì ore 8,30/13,30; martedì e giovedì ore 15,00/18,00 - tel. 0554496202/249/281/423 – e-mail: personale@comune.sesto-fiorentino.fi.it).

Sesto Fiorentino, 14 febbraio 2014

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Giuseppe Amodèi



TABELLA 1

TITOLI PER LA PREFERENZA NELLA NOMINA

A parità di merito sono preferiti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.
